



**SEGRETERIA REGIONALE DELLA LOMBARDIA**  
**VIA CAMPORGNAGO, 40 - 20141 MILANO**  
**C/O CASA DI RECLUSIONE "OPERA" MILANO**  
**TEL. 02.57609677 - FAX. 02.57605737 - [SAPPEMI@ALICE.IT](mailto:SAPPEMI@ALICE.IT)**

Prot. 51/S.R./2015

Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria  
**LOMBARDIA - MILANO**  
*Ufficio dell'Organizzazioni e delle relazioni*

E, p.c.  
Direzione Casa di Reclusione  
**VIGEVANO**

Segreteria Generale S.A.P.Pe.  
**ROMA**

**OGGETTO: Ricorso ai sensi dell'art. 3 comma 16 dell'ACCORDO NAZIONALE QUADRO D'AMMINISTRAZIONE PER IL PERSONALE APPARTENENTE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA.**

L'Organizzazione Sindacale S.A.P.Pe.

#### **PREMETTE**

*Al fine di garantire l'applicazione degli accordi decentrati regolarmente stipulati, è istituita, presso ogni Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria e presso ogni Centro della Giustizia Minorile, una Commissione arbitrale [...] (art. 3 comma 14 A.N.Q.); La Commissione arbitrale regionale esercita anche funzioni di garanzia in ordine alla corrispondenza degli accordi decentrati periferici al Protocollo d'intesa regionale ed ai principi e criteri determinati nell'A.N.Q. (art. 3 co. 15 A.N.Q.); La Commissione arbitrale ha altresì competenza per la soluzione dei conflitti instauratisi in sede di applicazione degli accordi sottoscritti (art. 3 co. 16 A.N.Q.);*

Nella fattispecie ricorrono le condizioni per l'immediata proposizione della richiesta ex art. 3 comma 16 dell' A.N.Q.;

#### **DICHIARA**

Alla Direzione della Casa di Reclusione di Vigevano che intende proporre, come in effetti propone con il presente atto, procedimento per la risoluzione della controversia ai sensi e per gli effetti della normativa vigente e che alla costituenda commissione paritetica intende sottoporre, come in effetti sottopone, i seguenti

#### **QUESITI**

Ritenuto in fatto che:



SEGRETERIA REGIONALE DELLA LOMBARDIA  
VIA CAMPORGNAGO, 40 - 20141 MILANO  
C/O CASA DI RECLUSIONE "OPERA" MILANO  
TEL. 02.57609677 - FAX. 02.57605737 - SAPPEMI@ALICE.IT

- non è pervenuto alcun riscontro da parte della Direzione della Cr. Di Vigevano in merito alla nota n. senza del 31 marzo u.s. oggetto Varie problematiche Istituto c.r. Vigevano della Segreteria locale Sappe.

Ritenuto in diritto che:

- Vi è stata violazione dell'art. 2 P.I.L. comma 3 del P.I.L. di Vigevano, poiché l'accordo locale disciplina che le richieste di notizie avanzate dalle OO.SS. devono essere evase entro 20 giorni.

Tutto quanto precede ritenuto, salvo impregiudicato e riservato ogni diritto e deduzione in relazione a quanto verrà prospettato nella delibera della commissione paritetica;

### **CHIEDE**

Che la costituenda commissione paritetica decida secondo diritto, predisponendo parere vincolante.

Ai fini istruttori, si producono i seguenti documenti:

1. l'art. 2 comma 3 del P.I.L. di Vigevano;
2. lettera n. senza del 31 marzo 2015 della Segreteria Locale Sappe di Vigevano.

In attesa di conoscere la data di convocazione, ex art. 8 Regolamento C.A.R., porgo

Distinti saluti.

Milano, 24 aprile 2015

Il Segretario Regionale  
Alfonso GRECO

3. In tale ambito, le parti s'impegnano a prestare attenzione alle specificità locali che, nei limiti previsti rispettivamente dall'Accordo Quadro e dal presente Protocollo, saranno oggetto della contrattazione decentrata a livello di ciascuna struttura periferica.
4. Il presente protocollo si riferisce al quadriennio contrattuale 2002 - 2005 e resta in vigore fino alla stipula di successivo Protocollo d'Intesa Regionale attuativo di un nuovo Accordo Quadro Nazionale.

## **Art. 2**

### ***Sistema delle Relazioni Sindacali***

1. Così come indicato all'art. 23 del D.P.R. 164/2002 e all'art. 2 dell'A.Q.N. il sistema delle relazioni sindacali deve essere orientato al rispetto delle prerogative e responsabilità dell'Amministrazione e delle Organizzazioni Sindacali e al rafforzamento del confronto sulle tematiche di comune interesse, con particolare riguardo:
  - agli obiettivi comuni tesi alla progressiva risoluzione delle problematiche;
  - alla necessità di attivare tutte le procedure di raffreddamento dei conflitti;
  - alla necessità di perseguire gli obiettivi definiti in sede centrale e regionale, nonché quelli che la vigente normativa demanda all'Amministrazione;
  - alla necessità di migliorare la qualità dei servizi in modo da renderli efficienti ed efficaci;
  - alle iniziative finalizzate al benessere del personale.
2. Il sistema delle relazioni sindacali declinato nel presente protocollo è finalizzato ad assicurare la massima trasparenza nei rapporti: in tal senso, le parti si impegnano ad attuare un corretto sistema di partecipazione garantendo, nelle forme previste dall'art. 25 del D.P.R. 164/2002, una costante informazione e a raggiungere intese locali in tutte le materie oggetto di esame come previsto all'art.26 del D.P.R. 164/2002.
3. Le richieste di notizie avanzate dalle OO.SS. ***devono essere evase entro 20 giorni.***
4. Per i confronti sindacali, la verbalizzazione dovrà riportare in maniera chiara e sintetica le posizioni da ciascuno espresse e le conseguenti maggioranze formatesi sugli specifici argomenti trattati. Se il tavolo di confronto sindacale convocato è finalizzato poi alla definizione di accordi decentrati, al confronto verbalizzato come sopra la Parte Pubblica, se non vi è il tempo per la stesura, farà seguire la trasmissione dell'articolato che disciplina la materia contrattata per la relativa sottoscrizione. ***In ogni caso, al termine del confronto sarà data lettura del verbale o, comunque, delle risultanze del confronto, con conseguente sottoscrizione.***
5. Salvo quanto previsto in materia dalla normativa sulla privacy e ferme restando le responsabilità civili e penali in merito all'utilizzo di strumenti di registrazione, è possibile la registrazione audio delle riunioni sindacali.
6. Ferma restando la titolarità esclusiva dell'Autorità Dirigente in materia di rappresentanza dell'Amministrazione, al fine di assicurare continuità nel rapporto con le Organizzazioni Sindacali e un'interlocuzione stabile, le Direzioni nomineranno, laddove presente, un funzionario referente per le relazioni sindacali.
7. In considerazione delle previsioni di cui all'art. 2 comma 2 dell'A.Q.N., le parti concordano nel ritenere le commissioni paritetiche e i comitati previsti dai contratti strumento di sostegno e sviluppo ai processi di partecipazione.

Vigevano, li 31 marzo 2015

**Al Direttore  
della Casa Reclusione  
Dr. Davide Pisapia  
VIGEVANO**

*e.p.c.*

**Alla Segreteria Regionale  
della Lombardia SAPPE  
MILANO - OPERA**

**OGGETTO:** Varie problematiche istituto

Corre l'obbligo da parte di questa O.S. segnalare nuovamente alcune questioni già più volte poste all'attenzione della S.V. con precedenti missive e richiedere, pertanto, visto il perdurare di tale situazione, delucidazioni in merito a:

1) Personale del servizio amministrativo che non effettua "la propria disponibilità" come da programmato, pianificato, ma addirittura 4 giorni prima dell'effettuazione defalcato dal modello/14 agenti;

a tal proposito si rammenta la risposta della S.V. "vedi nota 1135 del 21/01/2015 punto 1" a nostra nota, ove proprio codesta Direzione disponeva ben altro.

2) Dagli ultimi modelli 14 e anche dal programmato del mese di Aprile c.a., si evince un turno fisso, sempre per la stessa unità, che effettuare servizio di controllo attività e gli accordi in tal senso erano ben diversi visto che proprio codesta Direzione aveva evidenziato che nel succitato posto di servizio si poteva alternare tutto il personale;

3) Dal programmato del mese di Aprile c.a. si evince che un'unità del servizio a turno tra il 07/04 ed 09/04/2015 effettua due notti consecutive con i seguenti turni 0/8- 8/16 E 0/8, seppur la norma non lo consente per ovvie ragioni.

4) gli automezzi per il servizio traduzioni non vengono lavati da diversi mesi per non dire da qualche anno con un elevato rischio di incorrere in malattie infettive sia per il personale che giornalmente li utilizza, nonché per i detenuti che vengono tradotti.

Questa O.S. auspica che quanto sopra segnalato possa trovare una celere e definitiva soluzione, soprattutto per quel che concerne l'ultimo punto di particolare interesse, visto che riguarda la salute del personale di Polizia Penitenziaria.

In attesa di riscontro si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

**Il V. Segretario Provinciale  
Rizzo Maurizio**

